

ESTATE, TEMPO DI PARTENZE E DI INCONTRI

di Gabriele Monaco



LE **PROPOSTE ESTIVE** DEL PIME
PER I GIOVANI UNISCONO
CONDIVISIONE, FEDE, SERVIZIO
E VICINANZA ALLA FRAGILITÀ.
E QUEST'ANNO RICOMINCIANO
ANCHE I VIAGGI IN MISSIONE

Come ogni anno, con la primavera arrivano anche le proposte estive del Pime per i giovani. Campi e pellegrinaggi sono ogni volta qualcosa di diverso e di nuovo, un contenitore che stupisce tutte le volte che lo si apre. E il loro successo si misura proprio da questo: ogni estate sono tantissimi i giovani che si iscrivono alle proposte organizzate dai nostri missionari in tutta Italia. Molti sono ragazzi e ragazze che hanno conosciuto l'Istituto durante l'anno, frequentando i cammini di formazione, molti altri invece lo hanno scoperto grazie al passaparola, o semplicemente cercando una proposta per passare un'estate diversa dal solito. Perché, schiacciati da impegni e scadenze, spesso i giovani non hanno, durante l'anno, abbastanza tempo per dedicarsi a se stessi. Lo sport per il corpo, corsi di musica e lingue straniere per prepararsi al mondo del lavoro, ripetizioni per i risultati scolastici... ma c'è una parte di ciascuno che è semplicemente umana, che ha bisogno di cure e per la quale "sul mercato" ci sono ben poche proposte formative. Perciò l'estate diventa un momento chiave: qualche settimana di libertà dalle incombenze, da investire in una pausa che possa essere sia divertente che costruttiva.

Ecco dove si inserisce l'Estate Pime Giovani, con cinque proposte dedicate a esigenze diverse. La partenza è il 22 luglio, con una vecchia conoscenza che torna finalmente "in catalogo" dopo qualche anno: il Campo di impegno sociale, che si terrà a Rossano Calabro (Cs) dove le Missionarie dell'Immacolata, che lo hanno organizzato, metteranno a disposizione dei giovani la loro casa fino al 31 luglio. Sarà principalmente un'esperienza di volontariato e di servizio, tanto che il tema sarà "la cura". Cura delle persone, ma soprattutto delle fragilità e delle ferite umane: i partecipanti

avranno l'occasione di mettersi in gioco tra anziani e persone con disabilità, ma anche nelle realtà che lottano contro le mafie. Il 31 luglio parte invece una proposta "veterana" con ormai parecchi anni di attività alle spalle: il Campo di animazione di strada di Ducenta (Ce). Pensato per i più giovani, dai 17 ai 24 anni, è una delle proposte nelle quali ci si mette di più in gioco da protagonisti. Dieci giorni dedicati per metà alla crescita personale attraverso l'incontro con testimoni e relatori, senza dimenticare l'avvicinamento alla Parola e la preghiera. Ma anche momenti di condivisione e di convivialità con i compagni di viaggio, tutte parti essenziali per un'esperienza che sia davvero completa. I legami con gli altri partecipanti saranno molto importanti e, in certe situazioni, saranno anche fisicamente evidenti: non c'è niente di meglio di una piramide umana per attirare l'attenzione. Scopo del Campo, infatti, è l'evangelizzazione di strada: i partecipanti collaboreranno per creare uno spettacolo itinerante, con coreografie, balli, acrobazie e giochi di prestigio, che spinga gli spettatori a riflettere e ad avvicinarsi alla fede.

A metà agosto cominceranno, quasi contemporaneamente, le altre tre "vecchie glorie" dell'Estate Pime Giovani. Dal 16 al 23 le Missionarie dell'Immacolata organizzano il loro Campo vocazionale dedicato alle ragazze, "M'illumino d'Immenso". Seguendo il tema "Mi fido di te" le partecipanti si metteranno in ascolto delle voci dentro e fuori di sé, in cerca di un modo per vivere pienamente la loro vita. Preghiera, frater-

**DOPO DUE ANNI
DI BLOCCO A CAUSA
DELLA PANDEMIA
SI POTRÀ FINALMENTE
TORNARE A PARTIRE
ANCHE PER L'ESTERO**



nità e missione saranno le parole chiave da approfondire, da sole e in condivisione, nella casa di Pozzuoli (Na) delle suore.

Sempre il 16 agosto comincia il pellegrinaggio a piedi, anche quest'anno per i sentieri d'Italia. La partenza è da Assisi, la destinazione, il 30 agosto, sarà Roma: un grande classico della Via Francigena vissuto in una nuova maniera, insieme ai missionari del Pime che accompagneranno il gruppo. Un viaggio dove si condivide tutto, comprese la fatica del cammino e la gioia dell'arrivo; un'esperienza scandita da ritmi serrati e da lunghi silenzi, momenti di preghiera e riflessione nella natura, serate di gioia e canti sotto le stelle.

A chiudere l'estate torna anche quest'anno il Campo di incontro-lavoro di Busto Arsizio (Va). Dal 17 al 28 agosto, tra sgomberi, discariche

e mercatino dell'usato, la casa del Pime di Busto diventa ogni anno il regno di un centinaio di giovani e meno giovani, tra habitué e nuove leve. Ogni giorno dedicano metà del loro tempo al lavoro, vendendo l'usato per inviare il ricavato in missione; l'altra metà è spesa per la crescita personale: anche qui testimonianze e stimoli si sprecano, ma non mancheranno giochi e attività più leggere. E in mezzo a tutto questo, la vera magia del Campo di Busto: un'accoglienza che non lascia scampo, in cui persino il più timido verrà tirato in ballo e si sentirà in famiglia.

Ma ci sono anche un paio di novità da segnalare, per questa estate di fine pandemia. Dopo due anni in cui il Pime è stato obbligato a interrompere l'invio dei giovani nelle proprie missioni, il 2022 vede finalmente una piccola ripartenza. In alcuni Paesi è di nuovo possibile viaggiare con relativa semplicità e circa trenta dei ragazzi che hanno fatto il cammino di Giovani e Missione, senza essere potuti partire a causa dell'arrivo improvviso della pandemia, potranno finalmente fare la valigia. Lo stesso vale per chi ha partecipato quest'anno al cammino Quanto Basta: divisi in due grandi gruppi, i giovani partiranno per due diverse esperienze di servizio, una in Italia e l'altra in Albania. Sono segnali importanti non solo di una ripresa, ma di un ininterrotto interesse dei giovani per il mondo della solidarietà e dell'incontro tra culture diverse, un desiderio che nemmeno due anni di restrizioni hanno saputo soffocare e spegnere. **M&M**